

ACCADEMIA DELLA CUCINA Serata speciale dedicata all'Artusi



GUSTO
Il delegato apuano dell'Accademia Renato Iardella presenta la serata con il prefetto Merendino e il coordinatore Aic Cocco

— MONTIGNOSO —

LA SERATA conviviale che la delegazione apuana dell'Accademia Italiana della Cucina ha dedicato alla cultura Accademica ha visto anche un omaggio a Pellegrino Artusi, nel centenario della morte, autore del celebre libro «La scienza in cucina e l'arte di mangiare bene», pubblicato per la prima volta nel 1891 e rivelatosi subito un successo editoriale senza precedenti. Nell'occasione la Delegazione ha fatto predisporre un menù ricavato dalle ricette collazionate dall'Artusi. Andrea Sinigalia, direttore operativo di Alma, ha tenuto una conversazione dal titolo «La grammatica del gusto». Cucinare è come scrivere e mangiare equivale a leggere. Il gusto ha una sua grammatica così come il linguaggio; il modo di mangiare è regolato da convenzioni analoghe a quelle che danno senso e stabilità ai linguaggi verbali. Questo insieme di convenzioni («grammatica»), configura il sistema alimentare non come semplice somma di prodotti e di cibi, assemblati

in modo più o meno casuale, bensì come una struttura all'interno della quale ogni elemento definisce il suo significato. La possibilità di una corretta conoscenza della nostra tradizione alimentare passa da questa conoscenza e condivisione di un codice nel quale prodotti, tecniche, combinazioni ed espressività della tavola e del suo portato culturale. Ad esempio, il lessico è il repertorio dei prodotti disponibili, su cui si costruiranno le parole di tutto il dizionario e la morfologia sono i modi e le tecniche con cui i prodotti vengono elaborati e adattati alle varie esigenze del consumo attraverso le pratiche di cucina; gesti e procedure trasformano le unità di base in vere e proprie parole. E ancora, la sintassi è la struttura della frase che dà senso alle parole alle loro varianti e può avvenire per accostamento, combinazione o fusione, mentre la retorica è la capacità espressiva di un cibo. La cena si è tenuta al Relais & Chateaux Il **Bottaccio** di Montignoso alla presenza, fra gli altri, del Prefetto Giuseppe Merendino e del questore Girolamo Lanzellotto.

